



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare la Sottosezione programmazione Rischi corruttivi e trasparenza, adottato con il D.M. 56662 in data 6 febbraio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2024 al n. 308;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 3 che attribuisce a questo Ministero



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

la nuova denominazione “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 285 del 6 dicembre 2023;

VISTO il D.M. prot. n. 47783 in data 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 n. 288, con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del citato D.P.C.M. 178/2023, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti e attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 124216 del 14 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti l'11 aprile 2024 al n. 514, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, previo confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera a) del CCNL Area funzioni centrali 2019-2021, è stata approvata l'attribuzione delle fasce di graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione dei nuovi uffici, nel rispetto dei criteri generali previsti dall'articolo 34 del suddetto CCNL Area funzioni centrali 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2023;

VISTO il D.M. n. 706723 del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2024, n. 229, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezioni Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTI, altresì, i Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro relativi al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 – 2018 e 2019-2021, sottoscritti in via definitiva, rispettivamente, il 9 marzo 2020 e il 16 novembre 2023;

VISTO l'interpello prot. n. 140755 del 25 marzo 2024, pubblicato in pari data sul sito del Masaf, relativo all'Ufficio dirigenziale non generale DIFOR IV - Alberi monumentali, boschi vetusti e biodiversità forestale – della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (DIFOR), indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA l'istanza del 26 marzo 2024, con la quale il dirigente di II fascia di questo Ministero dr. Alessandro CEROFOLINI ha trasmesso la propria candidatura;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il verbale prot 180978 del 19 aprile 2024 del Direttore della Direzione generale delle risorse umane e del Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il dr. Alessandro CEROFOLINI è risultato idoneo, sulla base dei criteri di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del D.M. 706723 del 29 dicembre 2023, a ricoprire il posto di Direttore dell'Ufficio DIFOR IV;

VISTO il curriculum vitae presentato dal dr. Alessandro CEROFOLINI;

CONSIDERATO che l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale DIFOR III conferito al dr. Alessandro CEROFOLINI - D.D. prot. n. 281843 del 18 giugno 2021, registrato alla Corte dei conti il 9/7/2021 al n. 669, per la durata di tre anni, a decorrere dal 18 giugno 2021, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.M. prot. n. 47783 in data 31 gennaio 2024 - cessa con il conferimento del nuovo incarico di funzione dirigenziale di livello non generale;

VISTO il D.P.C.M. del 5 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 6/10/2023 al n. 1358, con il quale alla dr.ssa Alessandra Stefani è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro CEROFOLINI, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DIFOR IV – Sviluppo filiere forestali – della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (DIFOR) del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale.

Art. 2

Obiettivi

1. Il dr. Alessandro CEROFOLINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:
 - il coordinamento delle politiche di tutela e di valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi forestali in coerenza con quelle dell'Unione europea e degli accordi internazionali.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

- la partecipazione alle iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, promosse dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la giornata nazionale degli alberi e alla promozione della conoscenza e dell'interpretazione dell'ecosistema boschivo, il rispetto delle specie arboree e l'educazione civica, ambientale e forestale ai fini della conservazione delle biodiversità.
- la cura degli adempimenti connessi all'attuazione dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10, con particolare riguardo alla tenuta dell'elenco degli alberi monumentali e dei boschi vetusti e al rilascio del parere di cui ai commi 2 e 4 dell'articolo 7 medesimo.
- il coordinamento, tutela e valorizzazione dei patrimoni genetici delle specie vegetali di interesse forestale in raccordo con le strutture nazionali e internazionali di raccolta e conservazione del germoplasma.
- il coordinamento delle attività e adempimenti connessi all'attuazione del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, in materia di commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, nel rispetto della normativa europea e degli accordi internazionali.
- la cura le attività connesse all'Osservatorio nazionale per il pioppo.
- la gestione degli adempimenti relativi al Regolamento (UE) n. 511/2014 per gli aspetti di competenza, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Alessandro CEROFOLINI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. Il dr. Alessandro CEROFOLINI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatti salvi gli eventuali effetti della revisione del D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Art. 5 *Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dal dr. Alessandro CEROFOLINI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6 *Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*

1. Il dr. Alessandro CEROFOLINI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e successive modifiche integrazioni.

Art. 7 *Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrispondersi al dr. Alessandro CEROFOLINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
dr.ssa Alessandra Stefani
Firmato digitalmente ai sensi del CAD